

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004



Governatore Distretto 2030°
Giuseppe Nuzzo

ROTARY CLUB CHIVASSO

Distretto 2030° R.I.

Anno del Centenario
2004-2005

"Insieme per fare"

Presidente: Guido Anfosso

WWW.ROTARYCHIVASSO.ORG
Segreteria: segre@rotarychivasso.org



Presidente Internazionale
Glenn E. Estess Sr.

BOLLETTINO N° 1766 – CREN 196

Spettacolo di DANZA CLASSICA INDIANA ARDHANARISHVARA

Dott.ssa DAFNE CARLI - Danzatrice

Chiesa Santa Maria degli Angeli
11 Novembre 2004

Percentuale di assiduità: 54,10%

PROSSIMI APPUNTAMENTI

| | | |
|----------|---|---|
| 18/11/04 | Visita del Governatore Distrettuale Ore 20:00 – Ristorante Villa Sassi - Torino | Dott. Giuseppe Nuzzo |
| 25/11/04 | Elezioni Consiglio Direttivo 2006-2007 Ore 20:00 – Ristorante dei Cacciatori - Rolandini | Riunione riservata |
| 27/11/04 | Fête du Club de St. Jean de Maurienne. Ristorante "Les Cinq Voûtes" – Montmélian. | Club contatto |
| 04/12/04 | Cerimonia di consegna "Borse di studio" della Fondazione Rotariana Paul P. Harris. Chiesa degli Angeli, Chivasso (Torino) | |
| 07/12/04 | Interclub con RC Ciriè Valli di Lanzo "La criminalità organizzata" Ore 20:00 – Ristorante Jet Hotel di Caselle (Torino) | Dott. Claudio Cracovia Responsabile DIA di Torino |

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004

LA CRONACA DELLA SERATA



La nostra sede della Chiesa di Santa Maria degli Angeli ben ha saputo accogliere questo spettacolo di danza classica indiana che fa parte del programma della stagione culturale 2004/2005 della rassegna "Chivasso in Musica". La Dott.ssa Carli è già stata in precedenza da noi conosciuta in occasione di una riunione conviviale dell'anno rotariano sotto la Presidenza Barbero. Qui di seguito viene tracciato un breve profilo dell'artista per poi ricordare brevemente le origini della danza Odissi e descrivere cosa è stato rappresentato nello spettacolo.

La formazione artistica della Dott.ssa Dafne Carli, comincia nel teatro, dove ha lavorato in diverse compagnie presentando spettacoli in Italia, Austria, Germania e Singapore.

La sua personale ricerca di un mezzo espressivo che non distinguesse tra danza e teatro l'ha successivamente portata in India. Affascinata dalla sensualità e dalla tradizione tantrica della danza Odissi, si dedica dal 1997 allo studio esclusivo di questo stile conducendo parallelamente ricerca universitaria e studi di yoga.

Ha ricevuto la maggior parte del suo training nello stile del maestro K.Mohapatra. Il suo interesse nell'adattamento di movimenti tradizionali in chiave contemporanea, la orienta in seguito allo studio della danza Chhau in stile Mayurbhanj e alla collaborazione con Akash Dance Company (Bhubaneswar). Ha presentato spettacoli e dimostrazioni presso Festival e Università indiane e italiane. Vive attualmente a Torino dove insegna danza Odissi e yoga e porta avanti la sua ricerca coreografica. Nel 2001 ha ottenuto una borsa di studio biennale della Rotary Foundation per il perfezionamento della danza Odissi e attività di ricerca presso l'Utkal University di Bhubaneswar.

La danza Odissi è originaria dell'Orissa, stato situato sulla costa nord-orientale dell'India. Nonostante le testimonianze provenienti dalle sculture e dai trattati sulla danza, risulta tuttavia difficile tracciare l'origine, stabilire l'età e lo sviluppo di questo stile di danza. Lo stile Odissi (uno tra gli stili classici più diffusi) così come si presenta ai giorni nostri, nasce dalla convergenza di diversi fattori culturali, religiosi e sociali. Il suo revival si inquadra nel più ampio fenomeno del recupero della tradizione classica cui, a partire dagli anni '20, diede vita intellettuale di spicco e persone colte sull'onda del movimento riformatore attuatosi in nome di un'identità hindu nazionale. Si caratterizza per una raffinata sensualità, movimenti aggraziati e femminili ma anche vigorosi e maschili.

Lo spettacolo è stato strutturato secondo il repertorio tradizionale della danza Odissi. Articolato in una sequenza di coreografie si sono alternate danza pura (espressione del piacere della danza), a danza narrativa (il racconto danzato di episodi della mitologia hindu con l'ausilio di gesti delle mani e delle espressioni facciali). L'apertura è stata effettuata con un brano devozionale dedicato a Shiva, divinità centrale della trinità indu, a cui si ispira lo spettacolo. E' proseguito con kirvani pallavi (danza pura), caratterizzata da spiccato dinamismo e dalla sensualità delle pose statuarie ispirate ai modelli iconografici dei templi hindu. Il terzo brano eseguito, Durga, è stata una danza di forma narrativa (abhinaya) che presenta un racconto tratto dalla letteratura oriya. Nello specifico, il brano è dedicato a Burga, dea benevola e terrificata, in una coreografia che la ritrae nei suoi molteplici aspetti: madre protettrice verso i suoi devoti, guerriera spietata contro i demoni. Ha concluso lo spettacolo moksha, brano di danza pura che simboleggia la liberazione suprema seguito da un'invocazione a Shakti, la Dea dell'energia.

Lo spettacolo presentato si ispira alla coppia divina del pantheon hindu: Shiva e Shakti, unione del principio maschile e femminile. Shiva e Shakti: coppia primordiale unita in amplesso che trascende non solo l'opposizione maschio-femmina ma anche quella dell'asceta e del perfetto sposo-amante. Shiva è allo stesso tempo il creatore dello yoga e l'amante della Dea. Colui che trascorre migliaia di anni in austera penitenza o in estatica unione con la sua divina consorte. Shakti, immagine insieme bellissima e orrenda, è energia vivificante,



ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004

madre creatrice e terrifica signora del mondo. La loro unione mantiene e manifesta ogni possibile aspetto della vita, in una fusione di opposti al di là delle categorie di forma e genere. I brani propongono un dialogo incessante fra questi due principi in una danza che mescola il terrifico e il benaugurale, contrappone e unifica distruzione, sensualità, morte e trionfo vitale.

L'artista, prima di ogni esibizione guidava il pubblico alla comprensione dell'arte performativa indiana illustrando gli aspetti tecnici e formali della danza Odissi.

Altre immagini della serata



L'ARGOMENTO SU INTERNET

Home-Page della danzatrice...

- <http://www.dafnerusamcarli.com>

Bollettino n°1745 dell'anno sociale 2003/2004 con la cronaca della serata conviviale con la Dott.ssa Dafne Carli...

- <http://www.rotarychivasso.org/CREN/03-04/1745-175www.html>



COMUNICAZIONI VARIE...

Avvisiamo che sull'Home-Page del nostro sito (www.rotarychivasso.org) è stato inserito un conteggio alla rovescia per i giorni mancanti al centenario!!! Per prendere visione degli effetti speciali (idea scaturita dalla mente del nostro Presidente, ma messa in pratica dal nostro bravissimo "informatico" Antonio) non resta che collegarvi!!!

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004

Sul nostro bollettino n°1761 del 30/09/2004 era stato pubblicato il programma del viaggio organizzato dal Distretto per la partecipazione al *CONGRESSO INTERNAZIONALE DI CHICAGO del 18-22 GIUGNO*. E' giunta l'ora di dare le adesioni...chi fosse interessato all'iniziativa è pregato di contattare la nostra segreteria.

Se avete necessità di ulteriori informazioni potete visionare la pagina:

www.rotary-2030.it/logistica_chicago_05htm

Nei "prossimi appuntamenti" avrete notato che, il 27 novembre p.v., avrà luogo la Fête du Club de St. Jean de Maurienne. Il Presidente, Serge Dalaison, e tutti i nostri amici francesi ci invitano a passare una serata insieme. Il legame con i nostri amici d'oltralpe deve essere mantenuto vivo e vitale ...cerchiamo di partecipare numerosi: Marco è a disposizione per prendere le prenotazioni.

Fabrizio Becucci (responsabile della Commissione Club Contatto) sta organizzando un incontro con alcuni giovani soci francesi che ci hanno proposto di trovarci a Torino per assistere insieme ad una partita della Juventus. L'appuntamento è stato definito per Domenica 5 dicembre in occasione dell'incontro calcistico Juventus-Lazio. Solamente a fine novembre si saprà con certezza quando verrà disputata la partita (per via dei posticipi e degli anticipi). Nel frattempo c'è la necessità di sapere chi potrebbe essere interessato a questo appuntamento in modo da programmare l'acquisto dei biglietti ed organizzare un pranzo oppure una cena.

Siete pregati di far avere notizie sulla vostra partecipazione a Marco oppure direttamente a Fabrizio.

LE POESIE DI CARLO VIVENZA....

Alcool

| | | |
|---|---|--|
| Sempre ubriaco: sicuro, ogni di non molla neppure di venerdì; | Sappia intanto e non è di conforto che ogni tanto ci scappa il morto | "Io mène frego, e sia palese: yes, non sono italiano, io sono inglese!" |
| "mi scusi tanto mio caro amico, mi scusi tanto se glielo dico, | per milioni di italiani che vino ed alcool dall'oggi al domani | |
| la sua salute ne va di mezzo, lei crede questo di poco prezzo? | perser la vita; per quella cosa così inaudita." | 5 ottobre 2004 Il giovin-astro (Luigi Carlo Vivenza) |

NOTIZIE DA ALTRI CLUB

(Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare le Segreterie dei Club)

Lunedì 29 novembre 2004

RC Rivoli - Conviviale per Soci, Familiari ed Ospiti: "DUCATI – Un successo italiano nel mondo" – Relatore Dr. Silvio Suppo – Hostaria del Borgo di Tetti Neirotti, Rivoli (Torino)

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004

Martedì 30 novembre 2004

RC Settimo Torinese - Interclub con RC Cirié Valli di Lanzo - Riunione Conviviale con Signore e Ospiti – Il Presidente del Tribunale di Torino, Dott. Mario Barbuto sul tema “I rapporti tra Cittadino ed il Tribunale di Torino” - Jet Hotel Antica Zecca di Caselle (Torino)

RC Torino Est - Interclub con RC Torino Sud-Ovest e partecipazione del RC Torino Sud-Est – Riunione conviviale con Signore - Relazione del Cardinale Poletto sul tema: “Principi etici nell’ambito professionale” – Circolo AMMA di Torino.

Week-End sulle Nevi Olimpiche...dei RC Pinerolo e Susa Valsusa

(Sestriere 28/29/30 gennaio 2005)

Venerdì 28 ore 18.00 – 20.00 ATL Montagne DOC: aperitivo di benvenuto, registrazione partecipanti, ritiro materiale.

Sabato 29 ore 10.00 ritrovo alla Scuola di Sci e partenza in piccoli gruppi accompagnati dai maestri per conoscere le piste di Sestriere, Sansicario e Sauze che ospiteranno le Olimpiadi di Torino 2006; snack in quota. Ore 20.00 conviviale di montagna con l'intervento del Governatore Giuseppe Nuzzo, della Sestriere S.p.A. e del Toroc

Domenica 30 mattinata libera per sci, shopping, passeggiate. Trasferimento con mezzi propri a Pragelato. Ore 13.30 ricevimento nel Comune di Pragelato: presentazione degli impianti per le gare di fondo e dei trampolini di salto; snack di arrivederci.

DAL DISTRETTO.... La Commissione Rotary Friendship Exchange, presieduta dall’Arch. Dante Salmè, ha come finalità lo scambio di amicizia ed ospitalità tra rotariani di tutto il mondo. Ci è giunta circolare che sta cercando di **organizzare l’ospitalità di una decina di coppie di rotariani di altri Paesi per accoglierli nel nostro Distretto presso famiglie di rotariani disponibili.** Gli ospiti soggiureranno 15 gg. circa e verrebbero ospitati, a rotazione, in modo da fermarsi circa 4/5 gg. presso ognuna delle famiglie. In un secondo tempo, il Distretto dal quale provengono, organizzerebbe la stessa opportunità per noi.

E’ una meravigliosa occasione che offre il Rotary e che consente non solo di conoscere rotariani di altri Paesi, ma di poter scambiare con loro amicizia ed ospitalità, dandoci la possibilità di visitare realtà lontane e sicuramente diverse dalla nostra.

Ci sono già quattro richieste per organizzare tali scambi: Australia, Usa, Messico e India.

Se ci fosse qualcuno interessato a partecipare a tale iniziativa è pregato di segnalarlo al nostro segretario Marco che provvederà a raccogliere le adesioni e a segnalarle ai membri di tale commissione distrettuale.

ROTARY CLUB CHIVASSO

Bollettino 1766 - CREN 196 - 11 Novembre 2004

LA LETTERA DEL GOVERNATORE

Novembre 2004

Cari amici,

Il Rotary dedica il mese di novembre alla Rotary Foundation, la cui missione è sostenerlo nel perseguimento dei suoi obiettivi, di pace e di sviluppo, attraverso programmi locali ed internazionali. I Rotariani, che pongono a disposizione della R.F. il loro tempo, il loro denaro e le loro competenze, sono la linfa vitale della Fondazione.

Il Seminario del 18 settembre scorso a Tortona si proponeva, appunto, di ribadire questi concetti e di informare i Rotariani del Distretto sulle recenti politiche e procedure di finanziamento dei progetti dei Club, sviluppate dalla Rotary Foundation, per portare nuove energie a quello che molti rotariani definiscono il "braccio operativo del Rotary". I presenti erano più di centosettanta ed ogni Club rappresentato ha ricevuto un CD con le relazioni degli oratori e gli aggiornamenti più recenti sulla situazione di bilancio.

Mi auguro che tutti i Club abbiano programmato di trattare l'argomento durante una riunione, per farlo conoscere ai soci, per commentarlo, per rinnovare quell'entusiasmo che, sino ad oggi, ci ha portato ad essere generosi nei confronti della R.F.

Tuttavia sui bollettini non ne ho rilevato ancora alcuna traccia.

Eppure, come "uomo di numeri", io sono sempre affascinato dalla potenzialità di questo strumento rotariano, con il suo Fondo Programmi che viene speso completamente, ogni anno, per sovvenzionare la partecipazione dei distretti ai programmi internazionali della Fondazione (oggi il numero di richieste di sovvenzione supera di gran lunga i fondi disponibili) ed il Fondo Permanente che, istituito nel 1982 per assicurare al Rotary un reddito supplementare alla crescente domanda d'interventi umanitari nel mondo, ha consentito di incrementare notevolmente gli stanziamenti.

Sono le risorse che hanno permesso al nostro Rotary di affrontare i suoi progetti più importanti: la Polio Plus, le Borse di Studio degli Ambasciatori, i Centri rotariani di studi internazionali, gli Scambi di Gruppi di Studio (SGS), tramite le Sovvenzioni Paritarie, le Sovvenzioni Individuali, le Sovvenzioni Distrettuali Semplificate e le Sovvenzioni 3-H (programma attualmente sospeso).

Il Distretto ha saputo ricavarne concreti vantaggi, che ho voluto sintetizzare per voi:

1. Il totale dei contributi versati dal Distretto per la polio nella campagna 1985-1998 è stato di **309.651 US\$**. Nella campagna "Manteniamo la promessa: eradiciamo la polio" dall'aprile 2002 al 30 giugno 2004 il versamento è stato di: **792.646,81 US\$**, pari a **184,72 US\$** di contribuzione pro-capite (la più alta in Italia).
2. Il contributo versato dal Distretto alla R.F. dalla costituzione al giugno 2004 ammonta a 4.250.152 US\$. Ciò ha permesso al Distretto di sponsorizzare 90 Matching Grants di cui 11 nell'anno 2003-2004. Il totale dei progetti realizzati dal 1998-1999 ad oggi ammonta a 1.844.608 US\$.
3. Le Borse di Studio sponsorizzate dal 1988 al 2005 sono state 33 (a fronte delle circa 5.000 sponsorizzate nel mondo).
4. Abbiamo scambiato sette Gruppi di Studio con 5 paesi diversi: dagli USA (tre volte), dal Cile, dalla Repubblica Dominicana, dall'Argentina (due volte), dal Brasile.

Nella storia del nostro Distretto vi è stato un solo Grande Benefattore (donazione di oltre 10.000 US\$), a fronte di 25 Benefattori e 1913 Paul Harris Fellows.

Ho voluto fornirvi un quadro della posizione del nostro Distretto nei confronti della R.F. come motivazione per confermare l'impegno obiettivo di versare 100 US\$ per socio.

Sono certo che, con queste premesse, nell'Anno del Centenario, saremo capaci di raggiungere l'obiettivo proposto dal Presidente Internazionale Glenn E. Estess e confermato dal Presidente del Board of Trustees della Fondazione Rotary Carlo Ravizza (Past Presidente Internazionale italiano nell'anno 1999-2000) nell'incontro interclub con il nostro Distretto a Villa Sassi.

In amicizia

Giuseppe Nuzzo